

ABBONAMENTI
Anno L. 3 / Semestre L. 1,75 / Trimestre L. 1
Estero: Il doppio.

Le **INSERZIONI** si ricevono esclusivamente dallo Studio Tecnico Industriale **E. BORAN & ZAPPÀ**, in Cesena, Contrada Carbonari N. 9 (Casella postale N. 11). — Diffide, necrologie, ringraziamenti, etc. cent. 10 la parola. Sentenze giudiziali L. 3 la linea corpo 8. Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione, **CESENA**
Via Mazzini, 9 Telefono 72

La dichiarazione di voto dei repubblicani alla Camera.

Col pubblicare integralmente le nobili dichiarazioni fatte alla Camera dall'on. Ubaldo Comandini siamo certi di fare cosa grata a tutti i nostri lettori. Le parole del nostro rappresentante al Parlamento riscossero le unanimi approvazioni della Camera e segnarono un vero successo che ebbe larga eco in tutta la stampa italiana. Onde noi siamo sicuri di essere interpreti del pensiero della parte migliore del paese inviando all'on. Comandini la espressione della solidarietà di quanti alla fortuna dei partiti antepongono quella della patria.

Le parole dell'On. COMANDINI.

Consenta la Camera ad un modestissimo fra i suoi componenti, che si lusinga di avere appreso nella sua non breve permanenza in Parlamento, almeno la virtù del silenzio, è una rapida dichiarazione di voto.

La parte repubblicana persuasa della assoluta ingiustizia della nostra guerra e della sua ineluttabile fatalità — convinta della necessità di dare stabile assetto alle questioni di nazionalità per assicurare la libertà dei popoli e una pace duratura, ha raccolto tutte le sue bandiere intorno al rilevato stendardo dalla patria ha date tutte le sue energie in uomini ed opere alla causa nazionale (*approvazioni*).

E qui nella seduta del 20 maggio, nell'ora in cui i voti si valutano non per il loro numero ma per la responsabilità che involgono, noi abbiamo concessa la nostra fiducia agli uomini sui quali pesava l'onere del potere. Questa fiducia abbiamo riaffermata e riconsacrata col voto del 4 dicembre e non negheremo oggi il nostro assenso alla domanda di esercizio provvisorio (*bene*).

Certo non in tutto approviamo l'opera del governo. Avremmo desiderato anche noi una più robusta politica economica e un più largo ausilio ad alcune forme di assistenza ed organizzazione civile; e che si fosse evitato di inasprire la gabbella del sale. Nè ci hanno interamente acquetati gli argomenti addotti dall'on. Carcano in sostegno del duro provvedimento poiché ad essi resiste e contrasta lo stesso tenne gettito che dall'aumento deriva. Ed avremmo voluto che non fossero avvenuti gli inconvenienti segnalati ieri nel suo discorso dall'on. Turati per quanto sia giustizia riconoscere e che a parecchi di essi si è provveduto con le disposizioni annunziate dal Presidente del Consiglio e che quei casi rappresentano l'esacerbazione di metodi antichi di polizia, ai quali non si poteva sperare dal governo, proprio in questi momenti, repentino rimedio. A quegli inconvenienti noi potremmo per conto nostro aggiungere una lagnanza: ed è che per effetto degli stessi metodi siano state qua e là rifiutate generose offerte di servizio fatte con assoluta lealtà da giovani repubblicani.

Ma questi, in fine, non sono che dettagli, non sono che frammenti che non devono turbare la visione e la valutazione

complessiva dell'opera gigantesca a cui il governo si è accinto (*vive approvazioni*).

Ieri mentre l'on. Turati pronunziava il suo discorso, un nostro dotto collega lo paragonava ad Ippolito Taine. E il confronto era esatto. Perché non altrimenti la scuola dei *détracteurs* fece il processo alla Rivoluzione Francese smarendo nella critica dei particolari la visione esatta della grandezza di quella epopea.

Ora noi non possiamo e non dobbiamo, ripetendo lo stesso errore, perdere di vista la complessità e l'insieme dell'opera nostra nè dimenticare — lasciatemelo dire con voce non sospetta — il coraggio e le benemeritenze degli uomini, che hanno saputo affrontare la responsabilità della guerra (*applausi*).

Oggi l'on. Presidente del Consiglio ha parlato di crisi. E di crisi ha parlato ieri l'altro l'on. Ferri rilevando come sia strano che da noi ad ogni accenno di essa ci si formalizzi quando presso altre nazioni si sono presentate e risolte crisi parlamentari senza danno per quei paesi.

Ma l'on. Ferri dimenticava che in Francia e in Inghilterra le crisi si sono determinate perchè quei Parlamenti ritenevano che gli uomini al governo non conducessero con sufficiente energia la guerra.

Noi ci troveremo invece davanti al fenomeno opposto.

Si è detto giustamente che qui dentro quando si vota contro qualcuno si vota per qualcun altro. Ed è giusto. Ma se noi, che apparteniamo ad un gruppo che vive all'infuori delle competizioni parlamentari, possiamo, quando il ritmo della vita nazionale si svolge nella normalità, disinteressarci alle questioni di successione ministeriale, mancheremo di ogni senso di responsabilità se in quest'ora anche di questo non ci preoccupassimo. Perciò col nostro voto noi intendiamo di portare il nostro contributo alla saldezza della compagine nazionale, che sarebbe turbata e scossa dalla eventualità di una crisi. (*Approvazioni*).

Ed è per questo sentimento di responsabilità; è per il dovere della disciplina nazionale che in quest'ora che uguaglia nel dolore le reggie alle capanne e nel sacrificio e nella gloria la gioventù dei nostri Atenei con i figli della terra fatidica, noi non esitiamo ad unire il nostro voto a quelli della grande maggioranza della Camera. (*Applausi prolungati dall'assemblea e dalle tribune. Congratulazioni*).

20 DICEMBRE 1882 20 DICEMBRE 1915

IN MEMORIA

DI

Guglielmo Oberdan

Il testamento di Oberdan (1882)

« Ai fratelli italiani.

Andiamo a compiere un atto solenne e importante.

Solenne, perchè ci disponiamo al sacrificio; importante, perchè darà i suoi frutti.

È necessario che atti simili scuotano dal vergognoso torpore l'animo dei giovani liberi e non liberi.

Già da troppo tempo tacciono i sentimenti generosi; già da troppo tempo si china vilmente la fronte ad ogni specie d'insulto straniero. I figli dimenticano i padri; il nome italiano minaccia di diventar sinonimo di vile o d'indifferente. No! non possono morire così gli istinti generosi. Sono assopiti, si ridestano.

Al primo grido d'allarme, accorreranno i giovani d'Italia — accorreranno coi nomi dei nostri Grandi sul labbro a cacciare per sempre da Trieste e da Trento l'odiato straniero, che da tanto tempo ci minaccia e ci opprime.

Oh, potesse questo nostro atto condurre l'Italia a guerra contro il nostro nemico!

Alla guerra, sola salvezza, sola azione che possa arrestare il disfacimento morale sempre crescente della gioventù nostra.

Alla guerra, o giovani, finché siamo ancora in tempo di cancellare le vergogne della presente generazione combattendo da leoni.

Fuori lo straniero! E vincitori — e forti ancora del grande amore di patria vera — ci accingeremo a combattere altre battaglie, a vincere per la vera idea, quella che ha spinto mai sempre gli animi forti alle cruenti iniziative, per l'idea repubblicana.

Prima indipendenti, poi liberi.

Fratelli d'Italia! Vendicate Trieste e vendicatevi ».

Baruzzi Nullo

un altro umile eroe caduto sul campo dell'onore per una più grande patria! Un altro repubblicano a immolato la sua vita per un alto ideale.

Era un bravo artigiere amato dai superiori, pronto ad ogni mansione difficile e pericolosa che gli venisse affidata.

Militava nel nostro Partito dai primi anni della sua giovinezza e per quanto modesto e buono era altrettanto fervente e convinto della sua fede. Tutti lo amavano perchè onesto e sincero.

Ora è caduto, colpito da una granata, accanto al suo pezzo, gloriosamente.

Onore a lui e condoglianze alla Famiglia!

I nostri eroi.

La notizia dell'avvenuto conferimento al sottotenente Mario Aquarone del 12.° Fanteria di una medaglia al valore militare per la brillante condotta da lui tenuta in una assai critica circostanza sotto l'infuriare dell'artiglieria austriaca è stata appresa con vivissima soddisfazione. La 4.ª Compagnia Allievi Ufficiali, della quale l'Acquarone è uno degli ottimi istruttori, lo ha molto festeggiato.

Con brindisi improntati ai più alti sensi di patriottismo, con fiori e champagne gli allievi hanno voluto dimostrare al giovanissimo valoroso ufficiale tutta la loro ammirazione e il loro affetto. L'egregio Comandante la Compagnia — il colto tenente Francesco Patané del 1.° Fanteria — vivamente commosso da tanto giovanile e baldo entusiasmo ha saputo trarre da esso eloquentemente i più lieti auspici per le prossime prove e le immane fortune d'Italia.

Per GUIDO MARINELLI.

25 - 11 - 1915.

Carissimi amici,

Avendo appreso dai giornali la morte del nostro amato compagno Guido Marinelli, noi tutti volontari di Cesena, come pure di Forlì, siamo rimasti addolorati per la perdita di un così caro ed amato compagno.

Noi pure abbiamo avuto nel nostro reggimento parecchi volontari fuori di combattimento, specialmente di Forlì, ma quasi tutti feriti leggermente. Ebbene con le nostre baionette li vendicheremo.

Noi oggi combattiamo contro la forza e la prepotenza degli Imperi Centrali, e siamo tutti contenti di spargere il nostro sangue sino all'ultima goccia, purché si riesca a vendicare i nostri caduti, e così domani si possa dire che la ragione ha vinto la forza e la brutalità di questi cani, che non potendo vincere, vengono in Italia a lanciare bombe dall'alto, uccidendo così donne e fanciulli innocenti ed inermi. E' questa la maniera di fare la guerra?

Anerei sapere che cosa dicono di queste brutalità, i tedeschi di dentro? se approvano queste gesta brutali?

Ma non impressioniamoci. Pensiamo che abbiamo fatto delle belle avanzate e speriamo che presto si raggiunga il nostro scopo. Pensate come noi di essere sempre forti colla nostra idealità; e se anche ricevete notizie che qualcuno di noi è rimasto sul campo dell'onore, non scoraggiatevi! La guerra senza morti e feriti non si fa.

Ringraziandovi a tutti per il bene che avete fatto per i nostri compagni caduti sul campo dell'onore, noi volontari di Cesena e di Forlì vi mandiamo i più affettuosi saluti.

Caporale Luigi Pecorelli.

Torino 27 - 11 - 1915.

Cari amici del Popolano,

Soltanto dal vostro battagliero foglietto ho appreso la morte del carissimo Guido Marinelli. La notizia, sfuggitami dai quotidiani, mi è giunta ben dolorosa. Avevo avvicinato una sola volta Guido, ma la simpatia profonda per l'animo suo ed il suo valore non si era in me atutita.

Voi, suoi intimi, vogliate accogliere per voi soltanto, una mia tarda ma non meno vera parola di solidarietà nel dolore e nella speranza.

Con vivo affetto, vostro

Terenzio Grandi.

21 novembre 1915.

Gli amici di fede e i compagni d'armi di

Guido Marinelli apprendono con vivo dolore la eroica morte e con la speranza di poterlo vendicare, inviano alla sua memoria un commosso e reverente saluto e condoglianze vivissime alla sua Famiglia.

Navacchia Antonio e Fiumana Umberto volontari, Edgardo Sirotti di Domenico, Luigi Sirotti di Formignano e Armando Cecchini tutti dell'11.° Fanteria.

Per EDGARDO MACRELLI.

Carissimo Galliano,

pur troppo, sapevo già anche di Edgardo. Tante perdite dolorose: tante riconsacrazioni eroiche di un fatto: che gli eterni parolai hanno eternamente sangue da spargere per uno scopo ideale, e spirito immutato di sacrificio.

Un dovere: ma intanto i vuoti che si fanno nell'animo nostro, non possiamo e non potremo colmarli mai più. Potremo soltanto renderci degni dei mancati radoppiando forza e volontà di battaglia; oggi, affrontando tutto, perché sia marcato nella nostra fronte il crisma del pericolo; domani, più feroce e profondamente e umanamente riprendendo il nostro movimento di spiriti e di idee, rigenerato la seconda volta dal nostro non vano sic nos non vobis.

Quanto superiori a chi non saprà, come non seppe, comprendere!

Ricambia i saluti al babbo e alla mamma.

30 novembre 1915.

FEDERICO COMANDINI.

Spett. Famiglia Macrelli.

Mi associo al dolore per la perdita dell'amico carissimo Edgardo, sincero repubblicano, e vero italiano.

Dicembre 1915.

ORTOLANI GIOVANNI

Gino Spinelli dopo aver preso parte a diversi scontri e difficili incursioni, l'amico nostro si offriva volontariamente di portare tubi di gelatina ai reticolati nemici che ostacolarono l'avanzata del suo battaglione e la notte del 22 al 23 novembre scorso, mentre con altri suoi prodi compagni si accingeva alla difficile e pericolosa impresa veniva circondato da una forte pattuglia di Austriaci in agguato e fatto prigioniero.

Ha offerto la vita: il suo pensiero nobilitava la sua opera e certo egli avrebbe preferito cadere. Ma il nostro cuore no.

Che l'aspettativa gli sia lieve e breve!

Canagliate Austriache.

Ancora bombe in città indifese e cittadini inermi. Gli austriaci non potendo sfogare altrimenti la loro impotenza contro le vigorose avanzate dei nostri valorosi soldati continuano a gettare bombe dall'alto in città e villaggi indifesi.

Non contenti dei tentativi fatti all'inizio della guerra su Ancona, Pesaro, e Rimini, poi a Venezia, Verona, Udine, Belluno e Grado

Noi ci auguriamo che capitì loro una buona volta la lezione che si meritano.

Caduti per la Patria

Morti.

61. ALESSANDRI AGOSTINO di Luigi - San Giorgio.
62. BATTISTINI LIVIO di Eugenio - Ronta.
63. EVANGELISTI AUGUSTO di Francesco emigrato - Bertinoro.
64. LUCCHI GIUSEPPE di Lorenzo - Ronta.
65. MILANDRI LAZZARO di Giuseppe emigrato a Ravenna.
66. POMPILI ANTONIO di Domenico - S. Pietro.
67. ROSSI AMEDEO di Carlo - Cesena.
68. URBINI PASQUALE di Gioacchino - San Giorgio.
69. URBINI PRIMO di Leopoldo - S. Giorgio.

Feriti.

52. BRUNELLI DOMENICO di Attilio - Parrocchia S. Andrea in Bagnolo.
53. CAMPIDELLI SANTE di Antonio - Parrocchia Osservanza.
54. CAPORALI GIUSEPPE di Francesco - Parrocchia S. Rocco.
55. DE CESARI ANGELO di Agostino - Parrocchia Bulgheria.
56. FOSCHI SILVIO di Lazzaro - Parrocchia Caliseo.
57. LUCCHI AMLETO di Giovanni Sante - Case Finali.
58. SERRA GAUDIO di Primo - Cesena.

Dispersi o prigionieri.

19. CASADEI PIETRO di Luigi emigrato a Mercato Saraceno.
20. GENTILI GIACOMO di Domen. - S. Egidio.
21. NARDINI ANTONIO di Emilio - Gattolino.
22. PAPALINI ARISTIDE di Luigi - Bagnale.
23. PASSERINI EGISTO di Giov. - Chiaviche.
24. PONI ANTONIO di Giuseppe - Bagnale.
25. SPINELLI LUIGI-GINO fu Leopoldo - Cesena.

COSE DI PARTITO

Commemorazione di G. Oberdan

Questa sera, sabato 18 corr. alle ore 20,30, l'on. UBALDO COMANDINI terrà una conferenza privata nella Sala del Circolo Unione Repubblicana P. Turchi (Via Mazzini N. 9) in commemorazione del martire triestino

GUGLIELMO OBERDAN.

Nessuno degli amici e simpatizzanti deve mancare.

L' "Iniziativa", per i nostri soldati

Per le feste di fine d'anno l'Iniziativa prepara un numero augurale per i nostri soldati al fronte. Sarà un numero di sei pagine illustrate, con disegni di valenti artisti e con fotografie di molti volontari caduti. Porterà ai nostri soldati che valorosamente combattono una parola d'incitamento, di conforto e di solidarietà ed un saluto augurale.

Il numero augurale sarà pronto per la spedizione il 20 dicembre. Chi ne desidera un certo numero di copie da distribuire a scopo di propaganda e per spedirle ai soldati al fronte deve farne richiesta all'Amministrazione dell'« Iniziativa » in Roma accompagnata da relativo importo e in indirizzo per la spedizione.

Per cento copie: L. 3,50; per 50 copie L. 2.

Cronaca di Cesena.

Cucina economica.

Ci pervengono molti reclami per la riapertura della Cucina economica. Ci consta che la Commissione ad essa preposta è stabilita di incominciare le somministrazioni con l'anno nuovo e se anche è un po' tardi, dato il periodo critico che attraversiamo, ci sembra che, se l'apertura non sarà prorogata, i reclamandi possano aspettare ancora 15 giorni.

Prezzo dei viveri.

Assistiamo ad un aumento quotidiano esorbitante del prezzo dei generi di prima necessità e tutti lo sopportano con una tal quale supina indifferenza sapendo per quali cause avvengono tali aumenti: la guerra.

Ma ci sembra che non sia lecito tacere allorché i prezzi del mercato ribassano ed i rivenditori vendono i generi con lo stesso elevato prezzo di prima.

Noi qui intendiamo dire specialmente della Cooperativa di Consumo la quale vende la carne di maiale al prezzo che tutti sanno, mentre al mercato i maiali hanno avuto un ribasso enorme.

Ora conviene che non si gridi solo contro la Macelleria Comunale quando è costretta a mantenere gli stessi prezzi anche se il mercato bovino li ribassa, ma anche contro quegli Istituti che per il loro carattere costitutivo e democratico dovrebbero in certi momenti servire da calmieri, tanto più che il prezzo dei suini non subisce le frequenti oscillazioni di quello dei bovini da giustificare, come per la Macelleria, il mantenimento, per un certo periodo, del prezzo rialzato.

Gli umili eroi.

In seguito a ferita riportata in guerra, moriva il 13 corrente il soldato *Mittelli Giovanni* in questo Ospedale di Riserva Ordelaffi.

Al trasporto funebre, ch'ebbe luogo il giorno appresso, parteciparono, oltreché le autorità militari, la rappresentanza del Comitato di Assistenza Civile e della Croce Rossa, nonché quella del Municipio con bandiera. Intervenne l'Assessore Emilio Serra e un picchetto di Vigili Urbani. All'umile eroe il nostro reverente saluto.

Ordine Levatrici di Cesena.

Nella assemblea generale dell'Ordine Levatrici di Cesena e Circondario del 4 corrente si votava all'unanimità un plauso all'amministrazione comunale che concesse grandi miglioramenti, ed accordò il minimo di stipendio in L. 1000 approvato dalla Camera Sanitaria Romagnola alle Levatrici condottate.

Sia d'esempio questo Comune, che soprattutto pensa alla salute pubblica, al quale l'Ordine delle Levatrici vuole tributata una lode pubblica.

Comitato di Assistenza Civile.

In occasione delle feste di S. Barbara gl'impiegati delle Miniere Busca e Formignano versarono L. 25 (Venticinque). Ringraziamenti.

Chiosco sotto il palazzo poste.

In seguito a regolare concessione della Giunta la Signora Antonelli Giuditta ha impiantato sotto il porticato del palazzo delle poste un bellissimo Chiosco, fatto con tutte le regole d'arte, per la rivendita dei francobolli, della carta bollata, marche da bollo, cambiali, cartoline illustrate, carta da scrivere e oggetti di cancelleria in genere, nonché per accettare commissioni di spedizione e confezione di pacchi, per corrispondenze private, scritturazione di istanze, ecc.

Noi facciamo vivi rallegramenti per la buona idea della Sig.^a Antonelli, auguri di abbondanti affari e complimenti per il decoroso ed artistico Chiosco.

Ecco pertanto l'orario adottato per il pubblico: Nei giorni feriali dalle ore 7, 30 alle 12, 30 e dalle 14 alle 21 — Nei giorni festivi dalle ore 7, 30 alle 12, 30 e dalle 16 alle 21.

Colonia Scolastica.

In occasione della morte di Paolo Rolli la famiglia ha offerto la somma di L. 30 e la Società Reduci Garibaldini Indipendenti L. 10.

Consegna di Medaglia al valore.

Domenica scorsa, alla presenza dell'intero corpo dei Vigili Urbani, dei Vigili Sanitari e dei loro Superiori Dott. Luigi Pio, ufficiale sanitario, e Dott. Alessandro Bianchini, Segretario dell'Ufficio d'Annona, il Sindaco Ing. Vincenzo Angeli unitamente all'Assessore del ramo, Emilio Serra, consegnavano la medaglia al valor militare all'Ispettore Giuseppe Fiorini, conseguita in seguito all'atto di coraggio compiuto per la patita aggressione nel Maggio del 1914.

Dissero belle parole d'elogio e d'occasione il Sindaco e il Dott. Bianchini. L'egregio funzionario fu poi complimentato dai presenti e così ebbe termine la meritata cerimonia.

Ancora una volta al Signor Fiorini vadano i nostri complimenti.

Patronato Scolastico.

L'Assemblea dei soci, nell'adunanza di seconda convocazione del 12 corr. mese, nominava quattro rappresentanti nel Consiglio del Patronato Scolastico di Cesena, eleggendo i signori:

Castellani prof. Federico — Mazzei prof. Eugenio — Rolli Francesca, Direttrice didattica — Dante Spinelli, Archivista comunale.

Per le prossime feste.

Nell'intento di assicurare nel miglior modo possibile il regolare svolgimento dei servizi di corrispondenza e pacchi durante le prossime feste natalizie, avverte il pubblico:

1.^o di scrivere ben chiaramente gli indirizzi delle corrispondenze e dei pacchi aggiungendovi l'indicazione delle provincie cui appartengono le località destinate;

2.^o di includere sempre nei pacchi un secondo indirizzo con la indicazione del mittente e del suo recapito e di spedirli possibilmente in anticipazione di qualche giorno per evitare soverchi agglomeramenti negli uffici postali, durante la settimana di natale, e conseguenti ritardi nel trasporto e nella consegna ai destinatari.

Concorso.

Fino al 31 dicembre corr. è aperto il concorso per la nomina della levatrice condotta nella nona zona ostetrica, la quale comprende le parrocchie di Tesselio, Luzzena, S. Mamante, Montevicchio (parte bassa) Lugarara e Formignano.

Le aspiranti al concorso dovranno far pervenire le loro domande in carta da cent. 70 non più tardi delle ore 16 del giorno 31 dicembre.

Sottoscrizione a favore del POPOLANO

Riporto L. 731,85
Turci Paolo di Subb. Valzanica > 10,—
Bertozzi Ricciotti per avanzo cena in onore dei militari partenti > 4,—

TOTALE L. 745,85

CARLO AMADUCCI, Gerente responsabile.

Tipografia G. Vignuzzi e C.^o — Cesena.

PICCOLI INDIZI DI GRAVI MALATTIE.

"Ogni figura ha fatto",



È lo sforzo costante richiesto dalle occupazioni giornalieri che conduce la donna al mal di schiena, e il male di schiena è un avviso della Natura contro i disturbi renali. Nessuna donna dovrebbe trascurare il PRIMO grido al soccorso lanciato dai reni.

I reni sono situati all'altezza della vita — essi sono i filtri del sangue e quando sono sani rimuovono da questo tutti i rifiuti velenosi che, lasciati nell'organismo, causano mal di schiena, lombaggine, renella, idropisia, sciatica, e reumatismo.

I reni deboli non possono compiere quel lavoro che la buona salute richiede. Si cade assennati e depressi — la testa e le membra fanno male — le gonfiezze idropiche possono apparire nelle caviglie e nel disotto degli occhi — le giunture e i muscoli si irrigidiscono con facilità e diventano reumatici e un deposito o scolorimento può avvertirsi sulle urine.

Tutti questi sono i sintomi minori di gravi malattie che possono sopraggiungere se si trascurano i reni allorché domandano aiuto.

Le Pillole Foster per i Reni hanno precisamente le proprietà benefiche richieste dai reni deboli — esse agiscono direttamente su questi organi dando loro tono e vigore ed aiutandoli ad espellere dall'organismo i veleni che generano le malattie.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

ANNUNCI ECONOMICI CENTESIMI 10 PER PAROLA

CESENA - TEATRO COMUNALE 6 e 9 Gennaio 1916

Grande Lotteria-Pesca a beneficio del Comitato di Assistenza Civile oltre 10,000 premi

Per prenotazioni di palchi rivolgersi al recapito della Commissione, Palazzo Poste, sede della "Pro Maternità".

MOLINO a gas povero

per la lavorazione delle granaglie e della salla, con motore di cinquanta cavalli, come nuovo, con fabbricato ed ampio terreno all'intorno — reddito sicuro L. 4000 annue — vendesi per lire ventitremila. Concedesi facilitazioni nel pagamento.

Rivolgersi al Signor Luigi Ridolfi — Cesena, casella postale N.^o 10.

Il Dott. CESARE SARAGONI apre, col 13 corrente, un gabinetto per la cura della bocca e dei denti, in via Chiaramonti N. 24. Rievve, per tutta la durata della guerra, dalle 10, 30 alle 12 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni.

Spazio disponibile

Rivolgersi alla concessionaria esclusiva
Ditta TEODORANI & ZAPPI - Cesena,
Via Carbonari N. 9 (Casella postale N. 10).

Per le condizioni vedi la testata del
Giornale.

Rischi di Guerra

ASSICURAZIONE MUTUA

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra ed a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale, Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione Nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbrikanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cottoniera Italiana e l'Associazione Serica Italiana.

È ammessa la limitazione del rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla Compagnia di Assicurazione di Milano, Società Anonima per Azioni. Capitale versato L. 925.600. Riserve diverse L. 55.108.830, con Sede in Milano, Via Lauro, 7.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. Per **CESENA** presso i sigg.

Teodorani & Zappi Via Carbonari, 9.

== Ricorrete alla pubblicità del "POPOLANO",
se volete conseguire i vostri risultati ==